Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'Istruzione

dei Comuni di Val di Zoldo e Zoppè di Cadore

P.zza D. Alighieri 1— 32012 Val di Zoldo (BL) - tel 0437 78141—fax 043778137

E-mail blic81700r@istruzione.it – dirigente@zoldoscuola.eu - segreteria@zoldoscuola.eu

www.zoldoscuola.eu

ZoldoScuolaNews

Anno Scolastico 2018/2019 * Anno XII * GENNAIO 2019

IL DISASTRO!

Tutto cominciò sabato 27 ottobre con una pioggia leggera che bagnò tutta la superficie di Zoldo e di Zoppè.
La pioggia continuò anche la domenica.
In un primo istante sembrò una pioggia tranquilla, ma di notte… tutto iniziò a peggiorare. Gli alberi cominciarono a traballare qua e là, la pioggia scavava continuamente il terreno, provocando frane e ribaltamenti di alberi.
Lunedì, il vento e le gocce d'acqua peggiorarono, i disastri aumentavano continuamente: certe case si scoperchiarono, la luce improvvisamente se ne andò, le strade non erano percorribili, così la VAL DI ZOLDO restò "isolata".
Il giorno dopo, quando non pioveva quasi più, la gente uscì di casa, per vedere i fatti successi: i torrenti si erano ingrossati e i tombini si erano intasati. Certa gente non aveva neanche l'acqua in casa, oppure l'acqua era piena di sabbia.
In questi giorni sono successi molti danni in tutta Italia ma le zone più colpite sono state nel TRENTINO-ALTO ADIGE e nel VENETO. Per fortuna ci sono stati pochi morti, speriamo che questa situazione non succeda più!

Altri articoli a pag 8

IL CUSTODE DEL BOSCO

"Da bambino sognavo di diventare albero. Purtroppo i sogni non sempre si avverano, Ma nella mia vita ho coinvolto tante persone ad amare il bosco ". Queste le parole di Merino che a Forno ha allestito un meraviglioso e magico bosco dove ha invitato tutti noi della scuola primaria per farci "diventare alberi"; ha ognuno di noi infatti ha regalato una medaglia di legno con il nome di un albero e noi ora ci "sentiamo" quell'albero!

Articolo e foto a pag. 9

SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT

Ad ottobre tutti gli alunni della valle iscritti alla scuola dell'infanzia sono tornati nella sede unica di Dont, al termine dei lavori di sistemazione e di adeguamento della struttura. Le tre sezioni possono ora disporre di spazi accoglienti e adeguati a tutte le attività didattiche.

Art a pag. 2

RECITA DI NATALE

Tantissimi genitori, nonni e parenti sono arrivati nella sala polifunzionale di Fusine per la tradizionale recita natalizia della scuola primaria.
Quest'anno eravamo tutti insieme, noi delle scuole di Forno e Fusine, per presentare a tutti gli auguri di Natale con le nostre scenette, i canti, i balli e le poesie.

Articoli e foto alle pag. 6 e 10

Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'Istruzione

dei Comuni di Val di Zoldo e Zoppè di Cadore

P.zza D. Alighieri 1— 32012 Val di Zoldo (BL) - tel 0437 78141—fax 043778137

E-mail blic81700r@istruzione.it – dirigente@zoldoscuola.eu - segreteria@zoldoscuola.eu

www.zoldoscuola.eu

ZoldoScuolaNews

Anno Scolastico 2018/2019 * Anno XII * GENNAIO 2019

IL DISASTRO!

Tutto cominciò sabato 27 ottobre con una pioggia leggera che bagnò tutta la superficie di Zoldo e di Zoppè.
La pioggia continuò anche la domenica.
In un primo istante sembrò una pioggia tranquilla, ma di notte… tutto iniziò a peggiorare. Gli alberi cominciarono a traballare qua e là, la pioggia scavava continuamente il terreno, provocando frane e ribaltamenti di alberi.
Lunedì, il vento e le gocce d'acqua peggiorarono, i disastri aumentavano continuamente: certe case si scoperchiarono, la luce improvvisamente se ne andò, le strade non erano percorribili, così la VAL DI ZOLDO restò "isolata".
Il giorno dopo, quando non pioveva quasi più, la gente uscì di casa, per vedere i fatti successi: i torrenti si erano ingrossati e i tombini si erano intasati. Certa gente non aveva neanche l'acqua in casa, oppure l'acqua era piena di sabbia.
In questi giorni sono successi molti danni in tutta Italia ma le zone più colpite sono state nel TRENTINO-ALTO ADIGE e nel VENETO. Per fortuna ci sono stati pochi morti, speriamo che questa situazione non succeda più!

Altri articoli a pag 8

IL CUSTODE DEL BOSCO

"Da bambino sognavo di diventare albero. Purtroppo i sogni non sempre si avverano, Ma nella mia vita ho coinvolto tante persone ad amare il bosco ". Queste le parole di Merino che a Forno ha allestito un meraviglioso e magico bosco dove ha invitato tutti noi della scuola primaria per farci "diventare alberi"; ha ognuno di noi infatti ha regalato una medaglia di legno con il nome di un albero e noi ora ci "sentiamo" quell'albero!

Articolo e foto a pag. 9

SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT

Ad ottobre tutti gli alunni della valle iscritti alla scuola dell'infanzia sono tornati nella sede unica di Dont, al termine dei lavori di sistemazione e di adeguamento della struttura. Le tre sezioni possono ora disporre di spazi accoglienti e adeguati a tutte le attività didattiche.

Art a pag. 2

RECITA DI NATALE

Tantissimi genitori, nonni e parenti sono arrivati nella sala polifunzionale di Fusine per la tradizionale recita natalizia della scuola primaria.
Quest'anno eravamo tutti insieme, noi delle scuole di Forno e Fusine, per presentare a tutti gli auguri di Natale con le nostre scenette, i canti, i balli e le poesie.

Articoli e foto alle pag. 6 e 10

Scuola dell'Infanzia di Dont

LAVORI NELLA SEDE DI DONT

Quest'anno scolastico per la scuola dell'Infanzia è iniziato in una sede provvisoria, l'edificio della scuola parrocchiale di Pieve, in attesa dell'ultimazione dei lavori del plesso di Dont. Venerdì 19 ottobre tutti pronti a fare "le valigie", poiché lunedì 22 la scuola sarebbe iniziata a Dont, sede definitiva della scuola dell'Infanzia. Il primo periodo scolastico è stato particolarmente impegnativo, sia per i bambini che per le insegnanti, poiché si sono dovuti adattare alle varie situazioni e cambiamenti; è stato possibile effettuare il trasferimento in così poco tempo perché ci sono ancora alcune persone alle quali stanno a cuore i bambini e si danno da fare per la comunità, poiché pensano che la scuola sia un bene comune. Le docenti, nonostante i disagi, si sono adoperate e si adoperano per offrire un'offerta educativa di qualità.

DONAZIONE DELLA "CASETTA DEL LIBRO"

I VOLONTARI della "Casetta del libro" di Forno hanno donato alla scuola dell'Infanzia un importo che ha consentito di acquistare 3 piccole librerie colorate da mettere in sezione. Un grazie di cuore da tutti i bambini e le insegnanti.

Ecco il biglietto di auguri che abbiamo regalato a tutti i nostri nonni nel giorno della loro festa!

CASTAGNATA e FESTA DEI NONNI

Con tanta fortuna, è stata scelta una bella giornata autunnale per festeggiare la castagnata, appuntamento annuale dedicata ai nonni. Quest'anno per organizzare la festa è stato atteso il rientro nella sede a Dont, a lavori di rinnovo conclusi. In questa occasione si è svolta anche l'inaugurazione del plesso per l'ampliamento della scuola e il rinnovo dei locali: insomma si è trattato di una grande festa, alla quale l'invito è stato esteso a chi avesse avuto piacere a partecipare, ai famigliari dei bambini, alla comunità...

Il discorso di apertura è stato tenuto dal Dirigente scolastico, dal Sindaco e dall'Assessore all'Istruzione.

Poi la parola è stata data ai bambini, che hanno intrattenuto il pubblico con canzoni e filastrocche dedicate ai nonni e all'autunno.

Finalmente è giunto il momento di giocare e assaggiare il rinfresco che nonni e genitori han preparato: dolci, bevande e.... naturalmente non potevano mancare le castagne!

Ma prima di salutarci, non poteva mancare un tour completo della scuola: i bambini hanno accompagnato gli ospiti a conoscere gli spazi dove imparano tante cose nuove e ad illustrare i loro lavori appesi alle pareti!

ZoldoScuolaNews

Scuola dell'Infanzia di Dont

LAVORI NELLA SEDE DI DONT

Quest'anno scolastico per la scuola dell'Infanzia è iniziato in una sede provvisoria, l'edificio della scuola parrocchiale di Pieve, in attesa dell'ultimazione dei lavori del plesso di Dont. Venerdì 19 ottobre tutti pronti a fare "le valigie", poiché lunedì 22 la scuola sarebbe iniziata a Dont, sede definitiva della scuola dell'Infanzia. Il primo periodo scolastico è stato particolarmente impegnativo, sia per i bambini che per le insegnanti, poiché si sono dovuti adattare alle varie situazioni e cambiamenti; è stato possibile effettuare il trasferimento in così poco tempo perché ci sono ancora alcune persone alle quali stanno a cuore i bambini e si danno da fare per la comunità, poiché pensano che la scuola sia un bene comune. Le docenti, nonostante i disagi, si sono adoperate e si adoperano per offrire un'offerta educativa di qualità.

DONAZIONE DELLA "CASETTA DEL LIBRO"

I VOLONTARI della "Casetta del libro" di Forno hanno donato alla scuola dell'Infanzia un importo che ha consentito di acquistare 3 piccole librerie colorate da mettere in sezione. Un grazie di cuore da tutti i bambini e le insegnanti.

Ecco il biglietto di auguri che abbiamo regalato a tutti i nostri nonni nel giorno della loro festa!

CASTAGNATA e FESTA DEI NONNI

Con tanta fortuna, è stata scelta una bella giornata autunnale per festeggiare la castagnata, appuntamento annuale dedicata ai nonni. Quest'anno per organizzare la festa è stato atteso il rientro nella sede a Dont, a lavori di rinnovo conclusi. In questa occasione si è svolta anche l'inaugurazione del plesso per l'ampliamento della scuola e il rinnovo dei locali: insomma si è trattato di una grande festa, alla quale l'invito è stato esteso a chi avesse avuto piacere a partecipare, ai famigliari dei bambini, alla comunità...

Il discorso di apertura è stato tenuto dal Dirigente scolastico, dal Sindaco e dall'Assessore all'Istruzione.

Poi la parola è stata data ai bambini, che hanno intrattenuto il pubblico con canzoni e filastrocche dedicate ai nonni e all'autunno.

Finalmente è giunto il momento di giocare e assaggiare il rinfresco che nonni e genitori han preparato: dolci, bevande e.... naturalmente non potevano mancare le castagne!

Ma prima di salutarci, non poteva mancare un tour completo della scuola: i bambini hanno accompagnato gli ospiti a conoscere gli spazi dove imparano tante cose nuove e ad illustrare i loro lavori appesi alle pareti!

2

AMBIENTE

I PICCOLI IMPEGNATI CON LA PRODUZIONE DELLA CART A RICICLATA

Quest'anno noi bambini grandi ci siamo avventurati nel mondo del riciclo. Con le nostre maestre, abbiamo scoperto quanto sia importante riciclare e ridurre i rifiuti che produciamo per avere un mondo più pulito. Abbiamo discusso insieme su cosa sono e dove finiscono i rifiuti e come possiamo produrne meno. Con l'aiuto della nostra simpatica esperta dell'Ecomont, Elisa, abbiamo giocato a dove si gettano i rifiuti e con lei abbiamo visitato l'ecocentro di Forno. In classe abbiamo costruito i contenitori del vetro/plastica, della carta e del secco per gettare le immondizie sempre nel posto giusto. Abbiamo infatti compreso che è necessario separare correttamente i rifiuti per poter dare vita a nuovi oggetti e per non inquinare l'ambiente in cui viviamo. Una cosa che ci è particolarmente piaciuta è stato fare la carta riciclata! Proprio così! Abbiamo preso dei vecchi giornali, li abbiamo spezzettati per bene aggiungendo acqua, frullati, infine messi ad asciugare…e, come per magia, pochi giorni dopo avevamo un grosso foglio di carta! Alla fine del percorso, abbiamo portato a casa il libricino con la regola delle quattro R e abbiamo vinto pure la medaglia del bravo ecologista!

SAN NICOLÒ

Il 6 dicembre è sempre un giorno magico per grandi e piccini, che attendono con grande emozione l'arrivo di San Nicolò.
Quest'anno i bambini della scuola dell'infan-

(Continua a pagina 4)

Se non andiamo a teatro, il teatro viene da noi!

E' abbastanza difficile per noi bambini della scuola dell'Infanzia spostarci per andare ad assistere ad uno spettacolo teatrale, ma davvero volevamo concederci questa meravigliosa esperienza.

Le insegnanti hanno avuto una grande idea :organizzare per il giorno giovedì 13 dicembre uno spettacolo teatrale al cinema di Dont, con attori veri, con una storia vera, con un'atmosfera vera e con tanti veri spettatori!

C'era infatti anche i bambini della primaria, prima, seconda e terza classe : tra fratelli, sorelle, cugini ed amici siamo riusciti a riempire tutta la platea.

La fiaba dei due regni, presentata dai Bottegavaga, ci è sembrata subito interessante.

-Silenzio, siamo pronti, che lo spettacolo abbia inizio!

(Continua a pagina 4)

ZoldoScuolaNews

AMBIENTE

Quest'anno noi bambini grandi ci siamo avventurati nel mondo del riciclo. Con le nostre maestre, abbiamo scoperto quanto sia importante riciclare e ridurre i rifiuti che produciamo per avere un mondo più pulito. Abbiamo discusso insieme su cosa sono e dove finiscono i rifiuti e come possiamo produrne meno. Con l'aiuto della nostra simpatica esperta dell'Ecomont, Elisa, abbiamo giocato a dove si gettano i rifiuti e con lei abbiamo visitato l'ecocentro di Forno. In classe abbiamo costruito i contenitori del vetro/plastica, della carta e del secco per gettare le immondizie sempre nel posto giusto. Abbiamo infatti compreso che è necessario separare correttamente i rifiuti per poter dare vita a nuovi oggetti e per non inquinare l'ambiente in cui viviamo. Una cosa che ci è particolarmente piaciuta è stato fare la carta riciclata! Proprio così! Abbiamo preso dei vecchi giornali, li abbiamo spezzettati per bene aggiungendo acqua, frullati, infine messi ad asciugare…e, come per magia, pochi giorni dopo avevamo un grosso foglio di carta! Alla fine del percorso, abbiamo portato a casa il libricino con la regola delle quattro R e abbiamo vinto pure la medaglia del bravo ecologista!

SAN NICOLÒ

Il 6 dicembre è sempre un giorno magico per grandi e piccini, che attendono con grande emozione l'arrivo di San Nicolò.
Quest'anno i bambini della scuola dell'infan-

(Continua a pagina 4)

Se non andiamo a teatro, il teatro viene da noi!

E' abbastanza difficile per noi bambini della scuola dell'Infanzia spostarci per andare ad assistere ad uno spettacolo teatrale, ma davvero volevamo concederci questa meravigliosa esperienza.

Le insegnanti hanno avuto una grande idea :organizzare per il giorno giovedì 13 dicembre uno spettacolo teatrale al cinema di Dont, con attori veri, con una storia vera, con un'atmosfera vera e con tanti veri spettatori!

C'era infatti anche i bambini della primaria, prima, seconda e terza classe : tra fratelli, sorelle, cugini ed amici siamo riusciti a riempire tutta la platea.

La fiaba dei due regni, presentata dai Bottegavaga, ci è sembrata subito interessante.

-Silenzio, siamo pronti, che lo spettacolo abbia inizio!

(Continua a pagina 4)

3

Scuola dell'Infanzia di Dont

Finalmente il 18 dicembre 2018, dopo tanti giorni di prove, è arrivata la tanto attesa festa di Natale con la recita dei bambini che hanno cantato e ballato alcuni brani presso la Sala Polifunzionale del comune a Fusine.

I piccoli hanno cantato **Natale E'** e **La Cometa ha perso la coda**

I medi hanno cantato **Io non sono troppo grasso** e **Natale nel bosco**

I grandi hanno cantato **Il Natale arriva in città e il Ballo di Babbo Natale**

I canti sono stati preceduti da un bellissimo discorso dell'insegnante Silvia Lazzaris.

Finiti i canti la festa si è conclusa con un buonissimo rinfresco preparato da genitori e dai nonni.

E' stato un bellissimo modo per stare insieme e per scambiarci gli auguri di Natale ascoltando i nostri piccoli che con le loro vocine ci trasmettono sempre tante emozioni e sono stati bravissimi.

(Continua da pagina 3)SAN NICOLO'

zia di Dont hanno festeggiato questa giornata tutti insieme nel corridoio della scuola.

Che emozione grande è stata sentire il rumore dei passi e del bastone di San Nicolò che si avvicinavano!!I cuori hanno iniziato a battere forte forte e quando finalmente i bambini hanno visto entrare San Nicolò in corridoio, è esplosa la gioia!

I bambini, che aspettavano impazienti questo giorno, si sono preparati a festeggiare l'arrivo del Santo con una breve canzoncina; così, dopo essere stati chiamati uno ad uno a prendere un sacchettino pieno di bagigi dalla sua gerla, i bambini e le maestre hanno ringraziato San Nicolò intonando questa canzoncina:

ECCO ARRIVA IL 6 DICEMBRE,
MA CHE BELLO, TORNA SEMPRE
QUESTA NOTTE, GIÀ LO SO
PASSERÀ SAN NICOLÒ!
SE BUONO SONO STATO
TANTI DONI AVRÀ LASCIATO
SE SON STATO UN PO' BRICCONE
PORTERÀ SOLO CARBONE.
ECCO ARRIVA IL 6 DICEMBRE,
MA CHE BELLO, TORNA SEMPRE
QUESTA NOTTE, GIÀ LO SO
PASSERÀ SAN NICOLÒ!

(Continua da pagina 3) SE NON ANDIAMO A TEATRO

Siamo stati rapiti da una storia di un principe e di una principessa che si innamorano, ma non si possono amare, perchè appartengono a due regni nemici, ci siamo lasciati guidare dalla magia dei personaggi, partecipando con entusia-

ZoldoScuolaNews

Scuola dell'Infanzia di Dont

Finalmente il 18 dicembre 2018, dopo tanti giorni di prove, è arrivata la tanto attesa festa di Natale con la recita dei bambini che hanno cantato e ballato alcuni brani presso la Sala Polifunzionale del comune a Fusine.

I piccoli hanno cantato **Natale E'** e **La Cometa ha perso la coda**

I medi hanno cantato **Io non sono troppo grasso** e **Natale nel bosco**

I grandi hanno cantato **Il Natale arriva in città e il Ballo di Babbo Natale**

I canti sono stati preceduti da un bellissimo discorso dell'insegnante Silvia Lazzaris.

Finiti i canti la festa si è conclusa con un buonissimo rinfresco preparato da genitori e dai nonni.

E' stato un bellissimo modo per stare insieme e per scambiarci gli auguri di Natale ascoltando i nostri piccoli che con le loro vocine ci trasmettono sempre tante emozioni e sono stati bravissimi.

(Continua da pagina 3)SAN NICOLO'

zia di Dont hanno festeggiato questa giornata tutti insieme nel corridoio della scuola.

Che emozione grande è stata sentire il rumore dei passi e del bastone di San Nicolò che si avvicinavano!!I cuori hanno iniziato a battere forte forte e quando finalmente i bambini hanno visto entrare San Nicolò in corridoio, è esplosa la gioia!

I bambini, che aspettavano impazienti questo giorno, si sono preparati a festeggiare l'arrivo del Santo con una breve canzoncina; così, dopo essere stati chiamati uno ad uno a prendere un sacchettino pieno di bagigi dalla sua gerla, i bambini e le maestre hanno ringraziato San Nicolò intonando questa canzoncina:

ECCO ARRIVA IL 6 DICEMBRE,
MA CHE BELLO, TORNA SEMPRE
QUESTA NOTTE, GIÀ LO SO
PASSERÀ SAN NICOLÒ!
SE BUONO SONO STATO
TANTI DONI AVRÀ LASCIATO
SE SON STATO UN PO' BRICCONE
PORTERÀ SOLO CARBONE.
ECCO ARRIVA IL 6 DICEMBRE,
MA CHE BELLO, TORNA SEMPRE
QUESTA NOTTE, GIÀ LO SO
PASSERÀ SAN NICOLÒ!

(Continua da pagina 3) SE NON ANDIAMO A TEATRO

Siamo stati rapiti da una storia di un principe e di una principessa che si innamorano, ma non si possono amare, perchè appartengono a due regni nemici, ci siamo lasciati guidare dalla magia dei personaggi, partecipando con entusia-

4

Classi Senza Zaino Forno e Fusine

Quest'anno sono quattro le classi che lavorano a scuola con il metodo "Senza Zaino" introdotto nel nostro Istituto Comprensivo tre anni fa : a Forno la prima, la seconda e la terza, a Fusine ha iniziato a settembre la classe prima.

Ecco alcune delle attività che i due plessi hanno svolto insieme, coinvolgendo spesso anche i compagni più grandi di quarta e quinta, ma anche i piccoli della scuola dell'infanzia.

Casera Vescovà e Palafavera

L'anno scolastico è iniziato nel migliore dei modi, infatti già nel secondo giorno di scuola, il 13 settembre, siamo andati tutti insieme dal passo Staulanza alla Malga Vescovà e poi abbiamo proseguito fino a Palafavera.

Un'escursione bellissima tra i monti Pelmo e Civetta in una splendida giornata di sole.

LETTURA NEL BOSCO

Il 26 ottobre noi di prima di Forno ci siamo trovati insieme agli altri alunni di Fusine in località Pratoran (Villa) per ascoltare delle piacevoli letture, animate da due simpaticissime gnome. Il bosco è proprio un bellissimo posticino per volare con la fantasia e anche per questo il tempo quel giorno è passato in un attimo.

Buongiorno, chiunque tu sia: in questo testo parleremo della malga "Vescovà"! Era appena cominciata la scuola; siamo partiti con il pulmino ,per Palafavera e lì abbiamo cominciato il nostro cammino. Nell' andata trovammo una mandria di mucche che pascolavano. Quando siamo arrivati alla malga , aprimmo i nostri zaini per fare merenda.

Dopo mangiato siamo andati a giocare con l' acqua e con gli animali.

Giocavamo a bocce con i sassi, rincorrevamo le galline e correvamo con i cani. Nel ritorno ci siamo raccontati storie e barzellette: ci siamo proprio divertite!

Arrivammo a Palafavera e il pulmino ci aspettava per portarci a scuola. Nel viaggio cantavamo "A 4 passi dal cul dele vache".

È stata proprio una giornata bellissima!

TUTTI A TEATRO

Il 13 dicembre 2018 gli alunni della scuola primaria di Fusine insieme ad altre classi di Forno e i bambini dell'asilo, sono andati a vedere una rappresentazione teatrale presso il cinema di Dont. Lo spettacolo, intitolato "La Fiaba dei due Regni", parla di due re, Io e Solo. Re Io aveva una figlia di nome Berenice, Re Solo un figlio di nome Dario. I due regnanti si odiavano perché volevano stare entrambi da soli. I due giovani ragazzi si innamorarono, ogni sera si incontravano sul sentiero proprio degli amanti; i padri erano contrari al loro amore e chiedevano continuamente aiuto ai due consiglieri, Invidia e Paura, i quali portarono i due regni a combattersi in una guerra dolorosa.

I due amanti erano sempre più ostacolati, la lontananza però non ha fatto perdere loro la speranza. Dopo aver alzato muri e torri presso l'isola di Pupilla Dario e Bernice decidono di mettere fine alla guerra. La principessa e il principe riuscirono a sposarsi, vissero per sempre felici e contenti.

Gli attori erano solo due, un maschio e una femmina: ciascuno rappresentava più personaggi, le rane, i pesci, il re, un consigliere e i protagonisti del racconto. La morale di questo spettacolo è che l'amore vince su tutto!!!

ZoldoScuolaNews

Classi Senza Zaino Forno e Fusine

Quest'anno sono quattro le classi che lavorano a scuola con il metodo "Senza Zaino" introdotto nel nostro Istituto Comprensivo tre anni fa : a Forno la prima, la seconda e la terza, a Fusine ha iniziato a settembre la classe prima.

Ecco alcune delle attività che i due plessi hanno svolto insieme, coinvolgendo spesso anche i compagni più grandi di quarta e quinta, ma anche i piccoli della scuola dell'infanzia.

Casera Vescovà e Palafavera

L'anno scolastico è iniziato nel migliore dei modi, infatti già nel secondo giorno di scuola, il 13 settembre, siamo andati tutti insieme dal passo Staulanza alla Malga Vescovà e poi abbiamo proseguito fino a Palafavera.

Un'escursione bellissima tra i monti Pelmo e Civetta in una splendida giornata di sole.

LETTURA NEL BOSCO

Il 26 ottobre noi di prima di Forno ci siamo trovati insieme agli altri alunni di Fusine in località Pratoran (Villa) per ascoltare delle piacevoli letture, animate da due simpaticissime gnome. Il bosco è proprio un bellissimo posticino per volare con la fantasia e anche per questo il tempo quel giorno è passato in un attimo.

Buongiorno, chiunque tu sia: in questo testo parleremo della malga "Vescovà"! Era appena cominciata la scuola; siamo partiti con il pulmino ,per Palafavera e lì abbiamo cominciato il nostro cammino. Nell' andata trovammo una mandria di mucche che pascolavano. Quando siamo arrivati alla malga , aprimmo i nostri zaini per fare merenda.

Dopo mangiato siamo andati a giocare con l' acqua e con gli animali.

Giocavamo a bocce con i sassi, rincorrevamo le galline e correvamo con i cani. Nel ritorno ci siamo raccontati storie e barzellette: ci siamo proprio divertite!

Arrivammo a Palafavera e il pulmino ci aspettava per portarci a scuola. Nel viaggio cantavamo "A 4 passi dal cul dele vache".

È stata proprio una giornata bellissima!

TUTTI A TEATRO

Il 13 dicembre 2018 gli alunni della scuola primaria di Fusine insieme ad altre classi di Forno e i bambini dell'asilo, sono andati a vedere una rappresentazione teatrale presso il cinema di Dont. Lo spettacolo, intitolato "La Fiaba dei due Regni", parla di due re, Io e Solo. Re Io aveva una figlia di nome Berenice, Re Solo un figlio di nome Dario. I due regnanti si odiavano perché volevano stare entrambi da soli. I due giovani ragazzi si innamorarono, ogni sera si incontravano sul sentiero proprio degli amanti; i padri erano contrari al loro amore e chiedevano continuamente aiuto ai due consiglieri, Invidia e Paura, i quali portarono i due regni a combattersi in una guerra dolorosa.

I due amanti erano sempre più ostacolati, la lontananza però non ha fatto perdere loro la speranza. Dopo aver alzato muri e torri presso l'isola di Pupilla Dario e Bernice decidono di mettere fine alla guerra. La principessa e il principe riuscirono a sposarsi, vissero per sempre felici e contenti.

Gli attori erano solo due, un maschio e una femmina: ciascuno rappresentava più personaggi, le rane, i pesci, il re, un consigliere e i protagonisti del racconto. La morale di questo spettacolo è che l'amore vince su tutto!!!

5

Una super giornata, quella delle recite!

Noi tutti delle scuole primarie di Forno e Fusine abbiamo preparato delle recite per i genitori.
I primi a dare il via sono stati i bambini di 3^ con "**Il palazzo di gelato".**
Di seguito toccava alle prime e alle seconde che hanno avuto la parte più importante: la presentazione si intitolava "**Il mago del ghiaccio".**
E adesso tocca… a noi di 5^ di Forno con 2 scenette divertenti; la prima si chiamava "**An quartaruol de menestra**" e la seconda "**Chela dei capus**".
La classe quarta si è presentata con un canto in inglese e un balletto.
Successivamente si esibirono i ragazzi di Fusine.
Infine tutti insieme abbiamo cantato "**Din don dan**".
Ringraziamo col cuore le mamme che hanno aiutato a preparare i dolci.
E' stata proprio una bellissima giornata!!!

OPEN DAY

L'open day ormai è una giornata tipica e amata per i bimbi Senza Zaino! Ecco alcuni momenti della mattinata con i genitori e la preparazione della merenda dei giorni precedenti!

Il 24 novembre finalmente sono venuti i nostri genitori a trovarci a scuola. Eravamo emozionatissimi, specialmente noi di prima perché era il nostro primo OPEN DAY. Prima che l'aula si riempisse di mamme e papà, abbiamo preparato delle squisite fette di pane e Nutella per accoglierli in maniera dolce! Durante la mattinata insieme ai nostri genitori abbiamo realizzato vari tipi di alberelli in cartoncino.

Per noi è stato bello e strano stare a scuola assieme a loro e crediamo che anche a loro sia piaciuto tanto.

ZoldoScuolaNews

Una super giornata, quella delle recite!

Noi tutti delle scuole primarie di Forno e Fusine abbiamo preparato delle recite per i genitori.
I primi a dare il via sono stati i bambini di 3^ con "Il palazzo di gelato".
Di seguito toccava alle prime e alle seconde che hanno avuto la parte più importante: la presentazione si intitolava "Il mago del ghiaccio".
E adesso tocca… a noi di 5^ di Forno con 2 scenette divertenti; la prima si chiamava "An quartaruol de menestra" e la seconda "Chela dei capus".
La classe quarta si è presentata con un canto in inglese e un balletto.
Successivamente si esibirono i ragazzi di Fusine.
Infine tutti insieme abbiamo cantato "Din don dan".
Ringraziamo col cuore le mamme che hanno aiutato a preparare i dolci.
E' stata proprio una bellissima giornata!!!

OPEN DAY

L'open day ormai è una giornata tipica e amata per i bimbi Senza Zaino! Ecco alcuni momenti della mattinata con i genitori e la preparazione della merenda dei giorni precedenti!

Il 24 novembre finalmente sono venuti i nostri genitori a trovarci a scuola. Eravamo emozionatissimi, specialmente noi di prima perché era il nostro primo OPEN DAY. Prima che l'aula si riempisse di mamme e papà, abbiamo preparato delle squisite fette di pane e Nutella per accoglierli in maniera dolce! Durante la mattinata insieme ai nostri genitori abbiamo realizzato vari tipi di alberelli in cartoncino.

Per noi è stato bello e strano stare a scuola assieme a loro e crediamo che anche a loro sia piaciuto tanto.

PROGETTO
CORRO LONTANO PERCHÉ MANGIO SANO

In classe seconda le operatrici dell'ULSS, Michela e Angelica, hanno fatto conoscere frutta e verdura con un laboratorio sensoriale in cui i bambini hanno usato i loro sensi per esplorale! Ci impegneremo a mangiarle di più e con le regole da loro suggerite (cinque porzioni al giorno di frutta e verdura di vari colori) per mantenere in salute il nostro corpo! Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuole primarie di Forno e Fusine.

IL PRESEPE

Con gioco di squadra e fantasia, abbiamo fatto il presepe più bello che ci sia !!! Poche settimane prima di Natale , noi bambini della primaria di Forno e Fusine abbiamo allestito un presepe nell' atrio della scuola.

Poco a poco iniziammo a portare delle nostre creazioni per poi esporle :pecorelle di carta, casette di legno, i tre Re Magi fatti di gomma piuma, palme di pongo e carta, i personaggi principali: Maria, S. Giuseppe e Gesù, con anche persone di carta e cartone, la stella cometa, il cielo stellato, cammelli e infine l' asino e il bue.

Avuto tutto l' occorrente, consegnammo le cose ai bidelli che con delicatezza lo allestirono. Fu molto ammirato dai passanti e dai visitatori del posto e ricevemmo molti complimenti sul nostro capolavoro.

Come ogni anno, verso l'11 novembre, festa di san Martino, alcuni genitori ci preparano le castagne arroste nel nostro cortile. Noi partecipiamo molto volentieri alla festa e ringraziamo i genitori per questa merenda speciale!

Eccoci tutti sotto il grande tiglio di Pieve durante una delle uscite autunnali per scoprire e conoscere gli alberi del nostro territorio. La nostra ricerca serviva anche per la realizzazione del LUNARE 2019 che sarà dedicato proprio a loro, gli abitanti più numerosi della nostra valle!

ZoldoScuolaNews

PROGETTO
CORRO LONTANO PERCHÉ MANGIO SANO

In classe seconda le operatrici dell'ULSS, Michela e Angelica, hanno fatto conoscere frutta e verdura con un laboratorio sensoriale in cui i bambini hanno usato i loro sensi per esplorale! Ci impegneremo a mangiarle di più e con le regole da loro suggerite (cinque porzioni al giorno di frutta e verdura di vari colori) per mantenere in salute il nostro corpo! Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuole primarie di Forno e Fusine.

IL PRESEPE

Con gioco di squadra e fantasia, abbiamo fatto il presepe più bello che ci sia !!! Poche settimane prima di Natale , noi bambini della primaria di Forno e Fusine abbiamo allestito un presepe nell' atrio della scuola.

Poco a poco iniziammo a portare delle nostre creazioni per poi esporle :pecorelle di carta, casette di legno, i tre Re Magi fatti di gomma piuma, palme di pongo e carta, i personaggi principali: Maria, S. Giuseppe e Gesù, con anche persone di carta e cartone, la stella cometa, il cielo stellato, cammelli e infine l' asino e il bue.

Avuto tutto l' occorrente, consegnammo le cose ai bidelli che con delicatezza lo allestirono. Fu molto ammirato dai passanti e dai visitatori del posto e ricevemmo molti complimenti sul nostro capolavoro.

Come ogni anno, verso l'11 novembre, festa di san Martino, alcuni genitori ci preparano le castagne arroste nel nostro cortile. Noi partecipiamo molto volentieri alla festa e ringraziamo i genitori per questa merenda speciale!

Eccoci tutti sotto il grande tiglio di Pieve durante una delle uscite autunnali per scoprire e conoscere gli alberi del nostro territorio. La nostra ricerca serviva anche per la realizzazione del LUNARE 2019 che sarà dedicato proprio a loro, gli abitanti più numerosi della nostra valle!

7

Scuola Primaria di Forno

La catastrofe Alcuni momenti di quei giorni raccontati dagli alunni:

- Alla casa di Daniele idraulico è volato via il tetto e gli hanno messo il telo.
- La mia zia Olinda che abita a Costa per colpa del vento è rimasta senza tetto.
- La strada per andare al Fop è franata e si passa solo su una corsia; speriamo che non crolli giù ancora.
- A Zoppè è caduta una frana e non si può passare perché è pieno di fango.
- Io e mia mamma giocavamo al gioco del mimo a lume di candela.
- Mia mamma con un secchio sta buttando via l'acqua che stava entrando in casa.
- A casa dell'Edi si è scoperchiato il tetto e tutti erano spaventati.
- Io e mia mamma preoccupate guardiamo fuori della finestra.
- Su a Zoppè nell'appartamento di mia nonna e mia prozia è venuta la melma.

Classe terza

Sabato 27 ottobre abbiamo ricevuto dalla scuola un avviso che diceva :<<le scuole saranno chiuse il 29 ottobre per mal tempo.>>
Io pensai :<< perché le scuole sono chiuse per un po'di pioggia?>>
Noi, tutti contenti, andammo a casa e mostrammo l' avviso ai nostri genitori.
Ci sedemmo sulla poltrona e accendemmo la tv.
Vedemmo il meteo, che in quel momento parlava della regione veneto.
Disse che sarebbe arrivata una grande tromba d' aria , che percorrerà tutta l' Italia.
Lunedì, verso le cinque di pomeriggio saltò la luce in molte regioni.
Accendemmo le candele e andammo a vedere se il generatore andava, ma anche lui ci aveva lasciato.
Alle sette cominciò la vera catastrofe: tetti scoperchiati finestre rotte ed alberi caduti.
Il diluvio e il vento si calmarono verso le 10 di sera, ma la luce non voleva tornare.
Il disastro fece circa 1 000000000 € di danni .
Beh , è stato un evento proprio straordinario, nemmeno mio nonno lo vide mai in 87 anni!!! Classe quinta

LA BEFANA VIEN DI NOTTE…

Chi l'avrebbe mai detto? La Befana a scuola? E' accaduto al rientro dalle vacanze di Natale, precisamente il 7 gennaio, quando in classe sono arrivate delle calze zeppe di dolciumi e ogni bontà! Grazie alla carissima Befana e ai suoi Amici!!!

IMPROVVISIAMOCI PASTICCERI!

Noi di cl 4^ ci siamo improvvisati pasticceri....
da un panetto di pastafrolla abbiamo realizzato
Biscotti Natalizi...belli!...
...saranno anche buoni.....?

LA STORIA .....ANTICA.....???

Abbiamo ricostruito antichi palazzi...
.....strumenti del tempo.....
....armi e carri da guerra.....

Giochiamola questa Storia !!!!

ZoldoScuolaNews

Scuola Primaria di Forno

La catastrofe Alcuni momenti di quei giorni raccontati dagli alunni:

- Alla casa di Daniele idraulico è volato via il tetto e gli hanno messo il telo.
- La mia zia Olinda che abita a Costa per colpa del vento è rimasta senza tetto.
- La strada per andare al Fop è franata e si passa solo su una corsia; speriamo che non crolli giù ancora.
- A Zoppè è caduta una frana e non si può passare perché è pieno di fango.
- Io e mia mamma giocavamo al gioco del mimo a lume di candela.
- Mia mamma con un secchio sta buttando via l'acqua che stava entrando in casa.
- A casa dell'Edi si è scoperchiato il tetto e tutti erano spaventati.
- Io e mia mamma preoccupate guardiamo fuori della finestra.
- Su a Zoppè nell'appartamento di mia nonna e mia prozia è venuta la melma.

Classe terza

Sabato 27 ottobre abbiamo ricevuto dalla scuola un avviso che diceva :<<le scuole saranno chiuse il 29 ottobre per mal tempo.>>
Io pensai :<< perché le scuole sono chiuse per un po'di pioggia?>>
Noi, tutti contenti, andammo a casa e mostrammo l' avviso ai nostri genitori.
Ci sedemmo sulla poltrona e accendemmo la tv.
Vedemmo il meteo, che in quel momento parlava della regione veneto.
Disse che sarebbe arrivata una grande tromba d' aria , che percorrerà tutta l' Italia.
Lunedì, verso le cinque di pomeriggio saltò la luce in molte regioni.
Accendemmo le candele e andammo a vedere se il generatore andava, ma anche lui ci aveva lasciato.
Alle sette cominciò la vera catastrofe: tetti scoperchiati finestre rotte ed alberi caduti.
Il diluvio e il vento si calmarono verso le 10 di sera, ma la luce non voleva tornare.
Il disastro fece circa 1 000000000 € di danni .
Beh , è stato un evento proprio straordinario, nemmeno mio nonno lo vide mai in 87 anni!!! Classe quinta

LA BEFANA VIEN DI NOTTE…

Chi l'avrebbe mai detto? La Befana a scuola? E' accaduto al rientro dalle vacanze di Natale, precisamente il 7 gennaio, quando in classe sono arrivate delle calze zeppe di dolciumi e ogni bontà! Grazie alla carissima Befana e ai suoi Amici!!!

IMPROVVISIAMOCI PASTICCERI!

Noi di cl 4^ ci siamo improvvisati pasticceri....
da un panetto di pastafrolla abbiamo realizzato
Biscotti Natalizi...belli!...
...saranno anche buoni.....?

LA STORIA .....ANTICA.....???

Abbiamo ricostruito antichi palazzi...
.....strumenti del tempo.....
....armi e carri da guerra.....

Giochiamola questa Storia !!!!

Scuola Primaria di Forno

CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO

Nei primi giorni di scuola grazie al bel tempo settembrino, abbiamo potuto fare tante uscite nel nostro territorio, per riabituarci pian piano al ritmo scolastico…!!!
Al parco giochi, a malga Vescovà, a Pieve per la visita alla mostra sulla caccia e gli animali e al Museo del Ferro e del Chiodo.
Che bei ricordi!!

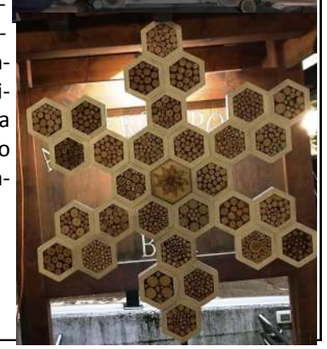
MOSTRA NATURALISTICA DI PIEVE E MUSEO DEL CHIODO

Il 14 settembre noi di prima e seconda di Forno ci siamo incamminati a piedi per recarci a Pieve a visitare la mostra naturalistica.

Ad accoglierci c'era il signor Edy che con pazienza ci ha portati in tutte le sale.

Noi siamo rimasti affascinanti dalle numerose cose esposte: fienili in miniatura, attrezzi di un tempo, impronte, animali imbalsamati come la volpe e numerose tipologie di uccelli locali e molto altro. Non si sarebbero potute toccare le pellicce degli animali, ma in realtà a noi qualche carezza è scappata senza che la guida "si arrabbiasse" … anzi ci ha proprio accolti con cordialità e gentilezza! I nostri compagni più grandi invece sono andati al Museo del Ferro e del Chiodo, dove l'esperto Florio ha spiegato molte cose su due attività della valle molto importanti nel passato: l'estrazione del ferro dalle miniere e la produzione di chiodi nelle fusinele.

Il signor Merino Mattiuzzi, custode del bosco



Guarda il cirmolo eccolo qua,
tra un po' il Merino lo scolpirà…
Siete sorpresi? Ora però smettiamo con gli scherzi e iniziamo la vera storia.
Pochi giorni prima delle vacanze è venuto a parlarci il signor Merino Mattiuzzi ,
NO! NO! NO! Scusate ...
...il signor "**mago**" Merino Mattiuzzi, che ci invitò presso l'hotel Posta per ammirare le sue opere d'arte e ci propose di scrivere una frase o una poesia sul bosco, per poi, uno a uno, avere l'onore di recitare davanti al pubblico.
Arrivati alla mostra leggemmo le nostre poesie, e sentimmo parlare il mago del bosco,che invitò la signorina Gemma De Biasi per posare i semi degli alberi che gli gnomi avevano raccolto durante l'alluvione in una scatolina incantata e portarla nella casa del custode del bosco che rimarrà lì fino a primavera.
Ringraziamo Merino e speriamo di rincontrarlo nei prossimi giorni.

ZoldoScuolaNews

Scuola Primaria di Forno

CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO

Nei primi giorni di scuola grazie al bel tempo settembrino, abbiamo potuto fare tante uscite nel nostro territorio, per riabituarci pian piano al ritmo scolastico…!!!
Al parco giochi, a malga Vescovà, a Pieve per la visita alla mostra sulla caccia e gli animali e al Museo del Ferro e del Chiodo.
Che bei ricordi!!

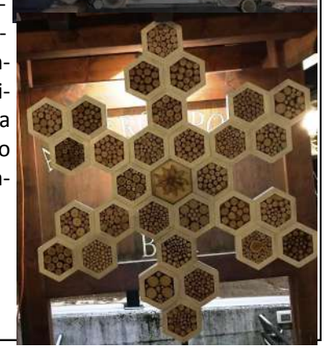
MOSTRA NATURALISTICA DI PIEVE E MUSEO DEL CHIODO

Il 14 settembre noi di prima e seconda di Forno ci siamo incamminati a piedi per recarci a Pieve a visitare la mostra naturalistica.

Ad accoglierci c'era il signor Edy che con pazienza ci ha portati in tutte le sale.

Noi siamo rimasti affascinanti dalle numerose cose esposte: fienili in miniatura, attrezzi di un tempo, impronte, animali imbalsamati come la volpe e numerose tipologie di uccelli locali e molto altro. Non si sarebbero potute toccare le pellicce degli animali, ma in realtà a noi qualche carezza è scappata senza che la guida "si arrabbiasse" … anzi ci ha proprio accolti con cordialità e gentilezza! I nostri compagni più grandi invece sono andati al Museo del Ferro e del Chiodo, dove l'esperto Florio ha spiegato molte cose su due attività della valle molto importanti nel passato: l'estrazione del ferro dalle miniere e la produzione di chiodi nelle fusinele.

Il signor Merino Mattiuzzi, custode del bosco



Guarda il cirmolo eccolo qua,
tra un po' il Merino lo scolpirà…
Siete sorpresi? Ora però smettiamo con gli scherzi e iniziamo la vera storia.
Pochi giorni prima delle vacanze è venuto a parlarci il signor Merino Mattiuzzi ,
NO! NO! NO! Scusate ...
...il signor "**mago**" Merino Mattiuzzi, che ci invitò presso l'hotel Posta per ammirare le sue opere d'arte e ci propose di scrivere una frase o una poesia sul bosco, per poi, uno a uno, avere l'onore di recitare davanti al pubblico.
Arrivati alla mostra leggemmo le nostre poesie, e sentimmo parlare il mago del bosco,che invitò la signorina Gemma De Biasi per posare i semi degli alberi che gli gnomi avevano raccolto durante l'alluvione in una scatolina incantata e portarla nella casa del custode del bosco che rimarrà lì fino a primavera.
Ringraziamo Merino e speriamo di rincontrarlo nei prossimi giorni.

Scuola Primaria di Fusine

Qualche momento da condividere...

In alto: il primo giorno di scuola.
Qui sopra: il laboratorio di sculture lignee con Eris Costa.
A destra: la recita di Natale nella sala polifunzionale.
Sotto: tutti insieme per un momento di assemblea.

LA CAMPESTRE

Martedì 23 ottobre i bambini delle scuole primarie di quarta e quinta più le medie dell'istituto di Zoldo sono andati a Pralongo per gareggiare in una corsa campestre. Gli scolari delle elementari sono stati i primi a partire, erano tutti molto emozionati e un po'tesi. Subito dopo il fischio del maestro l'agitazione è passata e tutti hanno cominciato a sfrecciare come fulmini attorno al campo. Due erano i giri da compiere: uno più lungo e l'altro più corto. Dopo pochi metri dalla partenza Mattia ed Etienne si sono scontrati, per fortuna non hanno riportato un gran dolore. A fine gara erano tutti molto stanchi. I primi quattro sono andati a Belluno per qualificarsi alla gara provinciale, non vedevano tutti l'ora di sapere come si erano posizionati. A seguire sono partite le altre gare, la scuola secondaria è stata divisa per classi. Andavano velocissimi, loro dovevano fare un giro un po' più lungo, ma sono stati più veloci delle elementari. Infine sono tornati tutti a scuola felici delle loro prestazioni perché l'importante è divertirsi!

Le classifiche a pag. 15

ZoldoScuolaNews

Scuola Primaria di Fusine

Qualche momento da condividere...

In alto: il primo giorno di scuola.
Qui sopra: il laboratorio di sculture lignee con Eris Costa.
A destra: la recita di Natale nella sala polifunzionale.
Sotto: tutti insieme per un momento di assemblea.

LA CAMPESTRE

Martedì 23 ottobre i bambini delle scuole primarie di quarta e quinta più le medie dell'istituto di Zoldo sono andati a Pralongo per gareggiare in una corsa campestre. Gli scolari delle elementari sono stati i primi a partire, erano tutti molto emozionati e un po'tesi. Subito dopo il fischio del maestro l'agitazione è passata e tutti hanno cominciato a sfrecciare come fulmini attorno al campo. Due erano i giri da compiere: uno più lungo e l'altro più corto. Dopo pochi metri dalla partenza Mattia ed Etienne si sono scontrati, per fortuna non hanno riportato un gran dolore. A fine gara erano tutti molto stanchi. I primi quattro sono andati a Belluno per qualificarsi alla gara provinciale, non vedevano tutti l'ora di sapere come si erano posizionati. A seguire sono partite le altre gare, la scuola secondaria è stata divisa per classi. Andavano velocissimi, loro dovevano fare un giro un po' più lungo, ma sono stati più veloci delle elementari. Infine sono tornati tutti a scuola felici delle loro prestazioni perché l'importante è divertirsi!

Le classifiche a pag. 15

Scuola Secondaria di Forno

Maratona di lettura “ il Veneto legge” 28 settembre 2018

1) Per la maratona di quest’ anno, dal titolo “Leggere il paesaggio“, io ho scelto alcune righe tratte dal libro “Storie di Malala” di Viviana Mazza. Non si tratta di un bel paesaggio, ma di un paesaggio di guerra. In questo libro, che parla di una storia vera, ci sono tante immagini di rovina e distruzione. Chiara

2) Io ho letto una descrizione tratta da “Smarrito nell’oceano“ di Lynne Cox .

L’ho scelto perché a me piacciono l’oceano e gli animali che ci vivono dentro. Sono poche righe ma fanno capire che l’ oceano è un universo ed ha una forza immensa. Miro

3) Per la maratona io ho letto una pagina de “L’isola del tesoro” di R. L. Stevenson. È un libro così avventuroso che ti fa venire voglia di leggere tutto il giorno. Stevenson scrive dei libri bellissimi e questo è il mio preferito.

Iacopo

4) Io ho proposto alcune righe tratte da “Il segreto del falco” di Giel Lewis. Le colline e le vallate scozzesi sono descritte così bene che sembra quasi di essere dentro la storia.

Daniele

5) Il brano che ho scelto l’Ho tratto da “Skellig” di David Almond. La descrizione del paesaggio di campagna in cui è ambientata la vicenda ha scatenato la mia curiosità e mi ha fatto volare con la fantasia.

Moreno

6) Anch’io, come Daniele, ho letto un passaggio del libro “Il segreto del falco”. L’ho scelto perchè la scrittrice descrive benissimo la natura e il paesaggio di montagna che a me piacciono tanto.

Simone

7) Io ho pensato di proporre una poesia di William Wordsworth. Sono versi bellissimi che mi danno un grande senso di libertà e,quando li leggo, mi riempiono di energia

Rocco

8) Io ho letto “Autunno” di Marino Moretti. Mi ha aiutato il mio compagno Iacopo. Mi è piaciuta l’immagine del fungo che viene presentato come un fiore ad ombrello.

Filip

9) Io ho letto alcune righe tratte da “Ottavo viaggio nel regno della fantasia” di Elisabetta Dami. Ho scelto la descrizione di un paesaggio di paura …che mi ha davvero fatto venire i brividi.

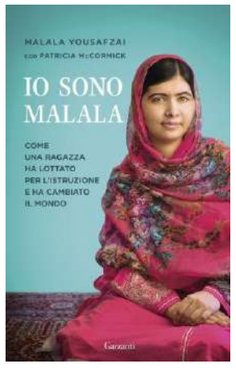
Alessandro

10) Io ho proposto una pagina di “La ragazza di stelle e inchiostro” di Kiran Hargrave.
Mi ha colpito perché sono descritte le case di gente poverissima che vive nella foresta. Sono così fragili che basta il vento forte a distruggerle.

Maria

11) “Heidi” di Johanna Spyri è uno dei miei libri preferiti. Mi è piaciuta la descrizione della cosa del nonno che assomiglia un po’ ai tabià che abbiamo in valle. Mentre leggevo, mi sembrava di vedere

(Continua a pagina 13)



ZoldoScuolaNews

Scuola Secondaria di Forno

Maratona di lettura “ il Veneto legge” 28 settembre 2018

1) Per la maratona di quest’ anno, dal titolo “Leggere il paesaggio“, io ho scelto alcune righe tratte dal libro “Storie di Malala” di Viviana Mazza. Non si tratta di un bel paesaggio, ma di un paesaggio di guerra. In questo libro, che parla di una storia vera, ci sono tante immagini di rovina e distruzione. Chiara

2) Io ho letto una descrizione tratta da “Smarrito nell’oceano“ di Lynne Cox .

L’ho scelto perché a me piacciono l’oceano e gli animali che ci vivono dentro. Sono poche righe ma fanno capire che l’ oceano è un universo ed ha una forza immensa. Miro

3) Per la maratona io ho letto una pagina de “L’isola del tesoro” di R. L. Stevenson. È un libro così avventuroso che ti fa venire voglia di leggere tutto il giorno. Stevenson scrive dei libri bellissimi e questo è il mio preferito.

Iacopo

4) Io ho proposto alcune righe tratte da “Il segreto del falco” di Giel Lewis. Le colline e le vallate scozzesi sono descritte così bene che sembra quasi di essere dentro la storia.

Daniele

5) Il brano che ho scelto l’Ho tratto da “Skellig” di David Almond. La descrizione del paesaggio di campagna in cui è ambientata la vicenda ha scatenato la mia curiosità e mi ha fatto volare con la fantasia.

Moreno

6) Anch’io, come Daniele, ho letto un passaggio del libro “Il segreto del falco”. L’ho scelto perchè la scrittrice descrive benissimo la natura e il paesaggio di montagna che a me piacciono tanto.

Simone

7) Io ho pensato di proporre una poesia di William Wordsworth. Sono versi bellissimi che mi danno un grande senso di libertà e,quando li leggo, mi riempiono di energia

Rocco

8) Io ho letto “Autunno” di Marino Moretti. Mi ha aiutato il mio compagno Iacopo. Mi è piaciuta l’immagine del fungo che viene presentato come un fiore ad ombrello.

Filip

9) Io ho letto alcune righe tratte da “Ottavo viaggio nel regno della fantasia” di Elisabetta Dami. Ho scelto la descrizione di un paesaggio di paura …che mi ha davvero fatto venire i brividi.

Alessandro

10) Io ho proposto una pagina di “La ragazza di stelle e inchiostro” di Kiran Hargrave.
Mi ha colpito perché sono descritte le case di gente poverissima che vive nella foresta. Sono così fragili che basta il vento forte a distruggerle.

Maria

11) “Heidi” di Johanna Spyri è uno dei miei libri preferiti. Mi è piaciuta la descrizione della cosa del nonno che assomiglia un po’ ai tabià che abbiamo in valle. Mentre leggevo, mi sembrava di vedere

(Continua a pagina 13)

Mobilità sicura e sostenibile

Anche quest'anno siamo stati ospiti dell'Azienda Dolomitibus, nell'ambito del progetto 'Mobilità sicura e sostenibile' (15/11/2018).

In collaborazione con il personale della Polizia di Stato, la responsabile del progetto, la sig.ra Rosi Frate, con grande entusiasmo ha sensibilizzato i futuri utenti del servizio Dolomitibus, in merito alla necessità di rispettare i mezzi pubblici e il personale che ci lavora.

VISITA ALLA SILCON PLASTIC

Conoscere IL MONDO DEL LAVORO ci aiuta a costruire il nostro PERCORSO FORMATIVO, orientando le nostre scelte scolastiche

Il 12 novembre del 2018 abbiamo visitato la SILCON PLASTIC, l'unica fabbrica presente nella nostra Valle.

Abbiamo approfittato della visita per conoscere questa interessante realtà produttiva locale e anche per intervistare alcuni dipendenti, che operano nei diversi reparti. L'obiettivo era quello di addentrarci gradualmente nel mondo del lavoro, che conosciamo ancora troppo poco.

Il primo intervistato è stato Paolo, che svolge la mansione di progettista da 25 anni. Paolo cura i progetti degli articoli, disegnandoli al computer (per fare ciò utilizza dei programmi molto sofisticati). Ha frequentato l'I.T.I. (ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE). Consiglia questo lavoro ad una persona che nutre passione per la progettazione e che non teme le difficoltà (vanno risolte in modo creativo e spesso con molta pazienza). Dice che questo lavoro gli lascia poco tempo libero, il segreto però è di sapersi organizzare.

Il secondo intervistato si chiama Mauro, la sua mansione è quella di operatore e manutentore di macchine e utensili, svolge questo lavoro da 29 anni e la scuola che ha frequentato è l'ENAIP di Longarone (una scuola professionale che ancor oggi forma ragazzi che hanno voglia di imparare un lavoro). Mauro consiglia questo lavoro a coloro che hanno passione per la meccanica.

Il terzo intervistato è Simone, un ragazzo giovane, che lavora in Silcon come magazziniere da 7 anni. La scuola che ha frequentato è la Ragioneria (ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Calvi). Il lato positivo del suo lavoro è che ogni giorno si ha un compito diverso da svolgere ed è sempre una nuova avventura; quello negativo è la burocrazia, che a volte risulta molto noiosa (quando ci sono dei problemi da risolvere, però, ti aiuta!). Simone consiglia questo lavoro ad una persona che non ha paura dei cambiamenti, ma che al contrario ama diversificare e variare il proprio lavoro.

L'ultima intervistata si chiama Maria Cristina; lei lavora nell'ufficio esteri e ha molti contatti con i clienti provenienti soprattutto dall' estero, perciò conosce bene le lingue (inglese e tedesco). Ha frequentato il LICEO SCIENTIFICO e svolge questo lavoro da 24 anni (ha iniziato quasi per caso, quando decise di non lavorare più in Germania). Il lato positivo di questo lavoro è l'avere a che fare con persone provenienti da tutto il mondo e quello negativo anche per lei è la burocrazia. Consiglia questo lavoro a tutti coloro che sono interessati allo sviluppo di un prodotto (dalla sua progettazione alla vendita), ma anche a coloro che amano le lingue.

La Silcon Plastic partecipa al Mido di Milano, la più grande fiera dell'occhiale d'Europa.
Nel 2018, per la terza volta, la Silcon Plastic è entrata nel palmarés del Silmo d'Or, l'Oscar parigino dell'occhiale, assegnato ogni anno in occasione dell'omonima fiera internazionale. Quest'anno il riconoscimento nella categoria "montature" - premiate per l'innovazione e la tecnologia - è andato al gruppo francese L'Amy, con l'occhiale **McLaren Ultimate Vision**.
Il prodotto è frutto dell'assemblaggio di tre parti realizzate dalla Silcon, azienda che da 30 anni è in continua evoluzione e offre alle aziende un alto livello di innovazione per materiali e soluzioni tecnologiche.

Classe 3^A

ZoldoScuolaNews
Scuola Secondaria di Forno

Mobilità sicura e sostenibile

Anche quest'anno siamo stati ospiti dell'Azienda Dolomitibus, nell'ambito del progetto 'Mobilità sicura e sostenibile' (15/11/2018).

In collaborazione con il personale della Polizia di Stato, la responsabile del progetto, la sig.ra Rosi Frate, con grande entusiasmo ha sensibilizzato i futuri utenti del servizio Dolomitibus, in merito alla necessità di rispettare i mezzi pubblici e il personale che ci lavora.

VISITA ALLA SILCON PLASTIC

Conoscere IL MONDO DEL LAVORO ci aiuta a costruire il nostro PERCORSO FORMATIVO, orientando le nostre scelte scolastiche

Il 12 novembre del 2018 abbiamo visitato la SILCON PLASTIC, l'unica fabbrica presente nella nostra Valle.

Abbiamo approfittato della visita per conoscere questa interessante realtà produttiva locale e anche per intervistare alcuni dipendenti, che operano nei diversi reparti. L'obiettivo era quello di addentrarci gradualmente nel mondo del lavoro, che conosciamo ancora troppo poco.

Il primo intervistato è stato Paolo, che svolge la mansione di progettista da 25 anni. Paolo cura i progetti degli articoli, disegnandoli al computer (per fare ciò utilizza dei programmi molto sofisticati). Ha frequentato l'I.T.I. (ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE). Consiglia questo lavoro ad una persona che nutre passione per la progettazione e che non teme le difficoltà (vanno risolte in modo creativo e spesso con molta pazienza). Dice che questo lavoro gli lascia poco tempo libero, il segreto però è di sapersi organizzare.

Il secondo intervistato si chiama Mauro, la sua mansione è quella di operatore e manutentore di macchine e utensili, svolge questo lavoro da 29 anni e la scuola che ha frequentato è l'ENAIP di Longarone (una scuola professionale che ancor oggi forma ragazzi che hanno voglia di imparare un lavoro). Mauro consiglia questo lavoro a coloro che hanno passione per la meccanica.

Il terzo intervistato è Simone, un ragazzo giovane, che lavora in Silcon come magazziniere da 7 anni. La scuola che ha frequentato è la Ragioneria (ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Calvi). Il lato positivo del suo lavoro è che ogni giorno si ha un compito diverso da svolgere ed è sempre una nuova avventura; quello negativo è la burocrazia, che a volte risulta molto noiosa (quando ci sono dei problemi da risolvere, però, ti aiuta!). Simone consiglia questo lavoro ad una persona che non ha paura dei cambiamenti, ma che al contrario ama diversificare e variare il proprio lavoro.

L'ultima intervistata si chiama Maria Cristina; lei lavora nell'ufficio esteri e ha molti contatti con i clienti provenienti soprattutto dall' estero, perciò conosce bene le lingue (inglese e tedesco). Ha frequentato il LICEO SCIENTIFICO e svolge questo lavoro da 24 anni (ha iniziato quasi per caso, quando decise di non lavorare più in Germania). Il lato positivo di questo lavoro è l'avere a che fare con persone provenienti da tutto il mondo e quello negativo anche per lei è la burocrazia. Consiglia questo lavoro a tutti coloro che sono interessati allo sviluppo di un prodotto (dalla sua progettazione alla vendita), ma anche a coloro che amano le lingue.

La Silcon Plastic partecipa al Mido di Milano, la più grande fiera dell'occhiale d'Europa.
Nel 2018, per la terza volta, la Silcon Plastic è entrata nel palmarés del Silmo d'Or, l'Oscar parigino dell'occhiale, assegnato ogni anno in occasione dell'omonima fiera internazionale. Quest'anno il riconoscimento nella categoria "montature" - premiate per l'innovazione e la tecnologia - è andato al gruppo francese L'Amy, con l'occhiale **McLaren Ultimate Vision**.
Il prodotto è frutto dell'assemblaggio di tre parti realizzate dalla Silcon, azienda che da 30 anni è in continua evoluzione e offre alle aziende un alto livello di innovazione per materiali e soluzioni tecnologiche.

Classe 3^A

12

In visita al Museo del ferro e del chiodo

Mercoledì 30 gennaio le classi seconda e terza della scuola media di Forno hanno partecipato ad un'uscita didattica per visitare il Museo del ferro e del chiodo, nell'ambito di un concorso fotografico sul tema "Vi faccio conoscere un museo del territorio bellunese".

L'iniziativa, promossa dall'associazione Italia Nostra – Sez. di Belluno, coinvolge gli studenti delle Scuole Medie della provincia di Belluno per portare l'attenzione sui temi dell'educazione al patrimonio ambientale (naturale, culturale e artistico). In provincia di Belluno esistono molti musei legati al territorio, che hanno lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare il patrimonio di oggetti, memorie, documenti, immagini riguardanti la storia locale e la vita quotidiana della popolazione rurale bellunese.

Per secoli il ferro è stato protagonista nella valle di Zoldo.

Conoscere la storia del nostro territorio è un modo per riscoprire un legame e un senso di appartenenza.

Yoga a scuola

Dal mese di dicembre 2018 la classe seconda della scuola media di Forno ha iniziato un percorso di yoga educativo nel tempo prolungato.

Il lunedì pomeriggio i ragazzi si trovano nell'aula magna della scuola per sperimentare alcune pratiche legate allo yoga,

volte a favorire la concentrazione, l'ascolto, la consapevolezza di sé, del respiro e del movimento.

Un piccolo assaggio della disciplina attraverso semplici esercizi, giochi, visualizzazioni, condivisione con i compagni.

(Continua da pagina 11)

i raggi del sole che la illuminavano. Evelyn

12) "La casa dei melograni" è una raccolta di racconti di Oscar Wilde. Questo libro mi è piaciuto molto per le bellissime descrizioni di tanti paesaggi diversi. Se si chiudono gli occhi, ci si ritrova in posti lontani, tutti da scoprire … Penelope

13)Per la maratona ho letto alcune righe de "Il delfino di Panchito" di Luis Sepulveda.
Mi ha colpito il contrasto tra la tristezza delle storie e la bellezza del paesaggio in cui vive Panchito, il protagonista. Andrea

Partecipare alla maratona di lettura è stata una bella esperienza per tutti noi. Abbiamo lavorato sodo per prepararci bene … e alla fine ci siamo anche divertiti.

Gli alunni della 1°A

ZoldoScuolaNews
Scuola Secondaria di Forno

In visita al Museo del ferro e del chiodo

Mercoledì 30 gennaio le classi seconda e terza della scuola media di Forno hanno partecipato ad un'uscita didattica per visitare il Museo del ferro e del chiodo, nell'ambito di un concorso fotografico sul tema "Vi faccio conoscere un museo del territorio bellunese".

L'iniziativa, promossa dall'associazione Italia Nostra – Sez. di Belluno, coinvolge gli studenti delle Scuole Medie della provincia di Belluno per portare l'attenzione sui temi dell'educazione al patrimonio ambientale (naturale, culturale e artistico). In provincia di Belluno esistono molti musei legati al territorio, che hanno lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare il patrimonio di oggetti, memorie, documenti, immagini riguardanti la storia locale e la vita quotidiana della popolazione rurale bellunese.

Per secoli il ferro è stato protagonista nella valle di Zoldo.

Conoscere la storia del nostro territorio è un modo per riscoprire un legame e un senso di appartenenza.

Yoga a scuola

Dal mese di dicembre 2018 la classe seconda della scuola media di Forno ha iniziato un percorso di yoga educativo nel tempo prolungato.

Il lunedì pomeriggio i ragazzi si trovano nell'aula magna della scuola per sperimentare alcune pratiche legate allo yoga,

volte a favorire la concentrazione, l'ascolto, la consapevolezza di sé, del respiro e del movimento.

Un piccolo assaggio della disciplina attraverso semplici esercizi, giochi, visualizzazioni, condivisione con i compagni.

(Continua da pagina 11)

i raggi del sole che la illuminavano. Evelyn

12) "La casa dei melograni" è una raccolta di racconti di Oscar Wilde. Questo libro mi è piaciuto molto per le bellissime descrizioni di tanti paesaggi diversi. Se si chiudono gli occhi, ci si ritrova in posti lontani, tutti da scoprire … Penelope

13)Per la maratona ho letto alcune righe de "Il delfino di Panchito" di Luis Sepulveda.
Mi ha colpito il contrasto tra la tristezza delle storie e la bellezza del paesaggio in cui vive Panchito, il protagonista. Andrea

Partecipare alla maratona di lettura è stata una bella esperienza per tutti noi. Abbiamo lavorato sodo per prepararci bene … e alla fine ci siamo anche divertiti.

Gli alunni della 1°A

13

LA CORSA, LA MIA PASSIONE!!!

Le posizioni riguardo alla corsa sono tre: c'è chi la critica, c'è chi la ama e c'è chi non la considera nemmeno.

Le ragazze e i ragazzi dell' Atletica Zoldo, tutti appassionati della corsa che praticano con passione e impegno. Molti di loro in inverno si dedicano anche allo sci di fondo.

Io sono una di quelle persone che ama la corsa da tutti i punti di vista.

Quando corro mi sento libera, è come se – attraverso la corsa - riuscissi ad esprimere i miei sentimenti, anche quelli più intimi; mentre corro mi diverto, soprattutto quando i miei compagni dell' atletica fanno il tifo per me.

Correre per me significa anche impiegare tutte le forze e tutta la grinta che hai in quel momento: se non arrivi nelle prime tre posizioni, ma ce l'hai comunque messa tutta, allora è come vincere!

Sinceramente ho iniziato ad apprezzare di più la corsa l'anno scorso quando, inaspettatamente, ho vinto la prima gara di un campionato provinciale. Ricordo ancora: quel giorno rimasi molto stupita, proprio non me lo aspettavo!

A volte corro anche per sfogarmi, per far uscire quella rabbia che è rinchiusa dentro di me.

La corsa, però, è uno sport di fatica e per questo si devono fare dei sacrifici. Per sacrifici intendo ad esempio sapersi organizzare con lo studio, ma anche essere disposti a rinunciare agli svaghi per raggiungere i propri obiettivi.

Inoltre, secondo me, la corsa si abbina perfettamente alla musica: quando corro e in sottofondo c'è una melodia che mi piace, le note mi fanno sentire più forte e mi riempiono di energia!

Spero che le persone che non condividono il mio pensiero riguardo alla corsa, attraverso quello che ho appena scritto, possano cogliere il lato positivo di questo fantastico sport!

Alunna di classe 3^A

Alcuni momenti dell'attività del lunedì pomeriggio

MENS SANA IN CORPORE SANO

Il progetto prevede alcune uscite sul territorio, intervallate da brevi soste di carattere culturale. È rivolto a tutti gli alunni della scuola media a tempo prolungato.

ZoldoScuolaNews

LA CORSA, LA MIA PASSIONE!!!

Le posizioni riguardo alla corsa sono tre: c'è chi la critica, c'è chi la ama e c'è chi non la considera nemmeno.

Le ragazze e i ragazzi dell' Atletica Zoldo, tutti appassionati della corsa che praticano con passione e impegno. Molti di loro in inverno si dedicano anche allo sci di fondo.

Io sono una di quelle persone che ama la corsa da tutti i punti di vista.

Quando corro mi sento libera, è come se – attraverso la corsa - riuscissi ad esprimere i miei sentimenti, anche quelli più intimi; mentre corro mi diverto, soprattutto quando i miei compagni dell' atletica fanno il tifo per me.

Correre per me significa anche impiegare tutte le forze e tutta la grinta che hai in quel momento: se non arrivi nelle prime tre posizioni, ma ce l'hai comunque messa tutta, allora è come vincere!

Sinceramente ho iniziato ad apprezzare di più la corsa l'anno scorso quando, inaspettatamente, ho vinto la prima gara di un campionato provinciale. Ricordo ancora: quel giorno rimasi molto stupita, proprio non me lo aspettavo!

A volte corro anche per sfogarmi, per far uscire quella rabbia che è rinchiusa dentro di me.

La corsa, però, è uno sport di fatica e per questo si devono fare dei sacrifici. Per sacrifici intendo ad esempio sapersi organizzare con lo studio, ma anche essere disposti a rinunciare agli svaghi per raggiungere i propri obiettivi.

Inoltre, secondo me, la corsa si abbina perfettamente alla musica: quando corro e in sottofondo c'è una melodia che mi piace, le note mi fanno sentire più forte e mi riempiono di energia!

Spero che le persone che non condividono il mio pensiero riguardo alla corsa, attraverso quello che ho appena scritto, possano cogliere il lato positivo di questo fantastico sport!

Alunna di classe 3^A

Alcuni momenti dell'attività del lunedì pomeriggio

MENS SANA IN CORPORE SANO

Il progetto prevede alcune uscite sul territorio, intervallate da brevi soste di carattere culturale. È rivolto a tutti gli alunni della scuola media a tempo prolungato.

14

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
FASE D'ISTITUTO DI CORSA CAMPESTRE
LE CLASSIFICHE

Il 23 ottobre tutti gli alunni della scuola secondaria e delle classi 4^ e 5^ primaria hanno partecipato alla corsa campestre d'Istituto. I primi classificati hanno poi partecipato alla fase provinciale.

	4^ 5^ primaria Fem		4^ 5^ primaria Mas
1	Campo Bagatin Lidia	1	Arnoldo Giordano
2	Calchera Eva	2	Preverin Luca
3	Ploner Matilde	3	Costantin Filippo
4	Ploner Francesca	4	Votta Giacomo
5	Lazzarin Fanny	5	Bien Enrico
6	De Rocco Veronica	6	Meneghetti Victor
7	De Fanti Aurora	7	Panciera Enea
8	Cason cinzia	8	Livan Francesco
9	Meneghetti Sofia	9	Votta Davide
10	Boggian Rebecca	10	Monego Martin
11	Baldini gioia	11	Olivares Gabriele
12	Cercenà Samia	12	Fattor Renè
13	Manta Denise	13	Dal Mas Jordan
		14	Olivier Matteo
		15	Meneghetti Mattia
		16	Campo B Giulano
		17	Da Col Giulio
		18	Fattor M Kelvin
		19	Traiber Nicolò
		20	De Rocco Nico
		21	Casagrande Daniel
		22	Scussel Etienne
		23	Vittoria Athos
		24	Sartori alessandro

	2^ 3^ secondaria Fem		2^ 3^ secondaria Mas
1	Arnoldo Lucia	1	Costantin Giovanni
2	Scussel Aurora	2	Costantin Bruno
3	Molin Pradel Manis	3	Corazza Giosuè
4	Aldrighetti Isabel	4	Panciera Mattia R
5	Cason Giorgia	5	Corazza Riccardo
6	De Marco Valentina	6	Molin Pradel Mathias
7	Sagui Gaia	7	De CassanSamuele
8	ArnoldoAlice	8	De Rocco Andrea
9	Netto Giulia F	9	Ploner Michele
10	Foltran Beatrice	10	Martini Nicolas
11	Vittoria Noemi R	11	Dal Mas Thomas
12	De Pellegrin Tania	12	Carocari Piergiorgio
13	Campo B Greta	13	Graetz Laios
14	Lando Martina	14	Baslestra Filippo
15	Calchera Ely	15	Monego Nico
		16	Tufano antonio
		17	Mistreanu Filip

	1^ secondaria Fem		1^ secondaria Mas
1	Vedana Evelyn	1	Costantin Iacopo
2	Bellinaso Chiara	2	Meneghetti Rocco
3	Dorigo Agnese	4	Calvani Miro
4	Villa Penelope	5	Lazzaris Moreno
		6	Votta Andrea
		7	Giacovelli Daniele
		8	Lazzaris Simone

LA CORSA CAMPESTRE

Finalmente ! Cosa ? Direte voi : la corsa campestre ! È sì,verso la fine di ottobre ci sarebbe stata una corsa che cinque classi stavano attendendo da molto tempo: la classe 4,5 e le medie . Quindi, in un bel giorno , partimmo. Arrivati a Pralongo c'erano le medie e i ragazzi di Fusine che ci aspettavano.

I ragazzi che non partecipavano facevano il tifo per gli amici. Margherita gridava:"forza Lidia,forza Aurora!"

D'altronde, tutti facevano il tifo per loro, perché erano le uniche femmine della classe 5 di Forno a partecipare.

Dietro a Lidia c'erano Giordano e Filippo che dicevano : "forza Lidia, che vai a Belluno!"

Alla fine Lidia arrivò 1^ e Aurora 5^.

Invece nella categoria maschile Giordano arrivò 1 e Filippo 3 .

Avrebbero dovuto andare a Belluno, ma c'è stata una catastrofe che leggerete in queste pagine e la gara è stata annullata.

Ci siamo divertiti e il prossimo anno ci impegneremo di più !!!

Atleti della scuola media che hanno partecipato ai Giochi Sportivi Studenteschi di Sci alpino in località Piani di Pezzè (24 gennaio 2019).

Le ragazze di quarta e quinta al via della prova di corsa campestre sul campo sportivo di Pralongo. (23 ottobre 2018)

ZoldoScuolaNews

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
FASE D'ISTITUTO DI CORSA CAMPESTRE
LE CLASSIFICHE

Il 23 ottobre tutti gli alunni della scuola secondaria e delle classi 4^ e 5^ primaria hanno partecipato alla corsa campestre d'Istituto. I primi classificati hanno poi partecipato alla fase provinciale.

	4^ 5^ primaria Fem		4^ 5^ primaria Mas
1	Campo Bagatin Lidia	1	Arnoldo Giordano
2	Calchera Eva	2	Preverin Luca
3	Ploner Matilde	3	Costantin Filippo
4	Ploner Francesca	4	Votta Giacomo
5	Lazzarin Fanny	5	Bien Enrico
6	De Rocco Veronica	6	Meneghetti Victor
7	De Fanti Aurora	7	Panciera Enea
8	Cason cinzia	8	Livan Francesco
9	Meneghetti Sofia	9	Votta Davide
10	Boggian Rebecca	10	Monego Martin
11	Baldini gioia	11	Olivares Gabriele
12	Cercenà Samia	12	Fattor Renè
13	Manta Denise	13	Dal Mas Jordan
		14	Olivier Matteo
		15	Meneghetti Mattia
		16	Campo B Giulano
		17	Da Col Giulio
		18	Fattor M Kelvin
		19	Traiber Nicolò
		20	De Rocco Nico
		21	Casagrande Daniel
		22	Scussel Etienne
		23	Vittoria Athos
		24	Sartori alessandro

	2^ 3^ secondaria Fem		2^ 3^ secondaria Mas
1	Arnoldo Lucia	1	Costantin Giovanni
2	Scussel Aurora	2	Costantin Bruno
3	Molin Pradel Manis	3	Corazza Giosuè
4	Aldrighetti Isabel	4	Panciera Mattia R
5	Cason Giorgia	5	Corazza Riccardo
6	De Marco Valentina	6	Molin Pradel Mathias
7	Sagui Gaia	7	De CassanSamuele
8	ArnoldoAlice	8	De Rocco Andrea
9	Netto Giulia F	9	Ploner Michele
10	Foltran Beatrice	10	Martini Nicolas
11	Vittoria Noemi R	11	Dal Mas Thomas
12	De Pellegrin Tania	12	Carocari Piergiorgio
13	Campo B Greta	13	Graetz Laios
14	Lando Martina	14	Baslestra Filippo
15	Calchera Ely	15	Monego Nico
		16	Tufano antonio
		17	Mistreanu Filip

	1^ secondaria Fem		1^ secondaria Mas
1	Vedana Evelyn	1	Costantin Iacopo
2	Bellinaso Chiara	2	Meneghetti Rocco
3	Dorigo Agnese	4	Calvani Miro
4	Villa Penelope	5	Lazzaris Moreno
		6	Votta Andrea
		7	Giacovelli Daniele
		8	Lazzaris Simone

LA CORSA CAMPESTRE

Finalmente ! Cosa ? Direte voi : la corsa campestre ! È sì,verso la fine di ottobre ci sarebbe stata una corsa che cinque classi stavano attendendo da molto tempo: la classe 4,5 e le medie . Quindi, in un bel giorno , partimmo. Arrivati a Pralongo c'erano le medie e i ragazzi di Fusine che ci aspettavano.

I ragazzi che non partecipavano facevano il tifo per gli amici. Margherita gridava:"forza Lidia,forza Aurora!"

D'altronde, tutti facevano il tifo per loro, perché erano le uniche femmine della classe 5 di Forno a partecipare.

Dietro a Lidia c'erano Giordano e Filippo che dicevano : "forza Lidia, che vai a Belluno!"

Alla fine Lidia arrivò 1^ e Aurora 5^.

Invece nella categoria maschile Giordano arrivò 1 e Filippo 3 .

Avrebbero dovuto andare a Belluno, ma c'è stata una catastrofe che leggerete in queste pagine e la gara è stata annullata.

Ci siamo divertiti e il prossimo anno ci impegneremo di più !!!

Atleti della scuola media che hanno partecipato ai Giochi Sportivi Studenteschi di Sci alpino in località Piani di Pezzè (24 gennaio 2019).

Le ragazze di quarta e quinta al via della prova di corsa campestre sul campo sportivo di Pralongo. (23 ottobre 2018)

15

LUNARE LADIN

Sta ota al lunare l aon fat par se regordà de dute le piante dei nost bosch che a la fin del mes de otobre i se à ciapà na gran stremìda con chel vént che à rebaltà e scavazà diosà cuante piante indapardùt dintór.

Grazie a duti chi che ne à daidà!

Quest'anno il calendario ladino lo abbiamo dedicato agli alberi dei nostri boschi che, alla fine dell'ottobre scorso, sono stati duramente colpiti dall'alluvione e dai fortissimi venti che hanno sconvolto molte zone dei boschi della nostra valle.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato nella realizzazione.

Il ***lunare ladin*** del 2019 è il quattordicesimo che viene realizzato dal nostro Istituto con la collaborazione di tutti gli alunni, dai piccoli della scuola dell'infanzia fino ai più grandi della scuola secondaria, e il coinvolgimento nelle ricerche delle famiglie e di numerosi esperti locali conoscitori dei diversi aspetti culturali, linguistici, storici, sociali della nostra valle. Ogni anno abbiamo studiato e approfondito alcuni aspetti del nostro territorio o delle attività tradizionali delle valli dolomitiche, utilizzando il più possibile la lingua ladina di Zoldo e Zoppè.

Riteniamo importante proporre queste attività ai nostri alunni per mantenere vivo il senso di appartenenza alla propria comunità e per contrastare il processo di inconsapevole perdita della propria identità e delle proprie radici.

I pannelli realizzati per il calendario dai piccoli alunni della scuola dell'infanzia di Dont.

www.zoldoscuola.eu—Il sito della nostra scuola

ZoldoScuolaNews

LUNARE LADIN

Sta ota al lunare l aon fat par se regordà de dute le piante dei nost bosch che a la fin del mes de otobre i se à ciapà na gran stremìda con chel vént che à rebaltà e scavazà diosà cuante piante indapardùt dintór.

Grazie a duti chi che ne à daidà!

Quest'anno il calendario ladino lo abbiamo dedicato agli alberi dei nostri boschi che, alla fine dell'ottobre scorso, sono stati duramente colpiti dall'alluvione e dai fortissimi venti che hanno sconvolto molte zone dei boschi della nostra valle.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato nella realizzazione.

Il ***lunare ladin*** del 2019 è il quattordicesimo che viene realizzato dal nostro Istituto con la collaborazione di tutti gli alunni, dai piccoli della scuola dell'infanzia fino ai più grandi della scuola secondaria, e il coinvolgimento nelle ricerche delle famiglie e di numerosi esperti locali conoscitori dei diversi aspetti culturali, linguistici, storici, sociali della nostra valle. Ogni anno abbiamo studiato e approfondito alcuni aspetti del nostro territorio o delle attività tradizionali delle valli dolomitiche, utilizzando il più possibile la lingua ladina di Zoldo e Zoppè.

Riteniamo importante proporre queste attività ai nostri alunni per mantenere vivo il senso di appartenenza alla propria comunità e per contrastare il processo di inconsapevole perdita della propria identità e delle proprie radici.

I pannelli realizzati per il calendario dai piccoli alunni della scuola dell'infanzia di Dont.

www.zoldoscuola.eu—Il sito della nostra scuola